

DELIBERAZIONE N. 31

COMUNE DI ARAMENGO

PROVINCIA DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

adunanza - straordinaria - in prima - convocazione

**OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2021 – APPROVAZIONE TARIFFE,
SCADENZE E AGEVOLAZIONI STRAORDINARIE**

L'anno **Duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 21,00 in videoconferenza come da DPCM emergenza Coronavirus, e decreto del sindaco n. 2 del 24-4-2004, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	NOME COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Giuseppe MARCHESE, SINDACO	Sì	
2	Alessandro NICOLA	Sì	
3	Angela MASSAGLIA	Sì	
4	Giulietto FASOGLIO		Sì
5	Rodolfo NOTARO	Sì	
6	Franca MONTERSINO		Sì
7	Giuseppina MUZZUPAPPA	Sì	
8	Liliana DE SIENO	Sì	
9	Cristiano MASSAIA		Sì
10	Francesco TAVOLATO		Sì
11	Silvana MARCHESE		Sì
	TOTALE	6	5

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dottor Gerardo Birolò**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Giuseppe Marchese**, **nella sua qualità di Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2021, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Aramengo nel Corsorzio C.B.R.A.;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione o altre specifiche disposizioni, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il D.Lgs 41 del 22 marzo 2021 ha previsto il rinvio del termine per l'approvazione del PEF al 30 giugno 2021;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2021 con Delibera C.C. n. 30 del 24/6/2021.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 87.364, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

CONSIDERATO che le somme stanziare dall'art. 6 del D.Lgs 73/2021 c.d. Sostegni bis, del quale ancora non è stato emanato il Decreto Attuativo ma per il quale IFEL ha prodotto una determinazione, ammontano per il Comune di Aramengo a € 3.230.

RITENUTO OPPORTUNO concedere le suddette agevolazioni alle utenze non domestiche iscritte alla Tassa Rifiuti per il Comune di Aramengo al fine di attenuare l'impatto finanziario delle restrizioni legale all'emergenza epidemiologica, concedendo un'agevolazione fino al 100% dell'importo dovuto per l'anno 2021, nel limite delle risorse disponibili;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2021, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 settembre 2021
- seconda rata scadenza 30 novembre 2021

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di approvare per il 2021 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2021:
 - ✓ prima rata scadenza 30 settembre 2021
 - ✓ seconda rata scadenza 30 novembre 2021
3. Di riconoscere alle utenze non domestiche un'agevolazione di cui in premessa nel limite delle risorse disponibili;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del sindaco

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi, legalmente resi, verificati ed espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi, legalmente resi, verificati ed espressi per alzata di mano;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Ai sensi del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex articolo 49.

Il Responsabile Finanziario
(Arch. Alessandro Nicola)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Gerardo BIROLO)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(*Giuseppe Marchese*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Dott. Gerardo BIROLO*)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE - ALBO N. _____

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124, 1° D. Lgs. 267/2000 è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Aramengo, li

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(*Graziella Casassa*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Aramengo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Dott. Gerardo BIROLO*)

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Aramengo, li

IL FUNZIONARIO DELEGATO